

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	26/08/2022	31	Visioni all'aperto e birra le serate a Villa Salina <i>P. D.d.</i>	2
NUOVA FERRARA	26/08/2022	14	Più posti per i futuri infermieri meno per i medici = Unife, più posti per Infermieristica meno per Medicina Tirocini "allargati" <i>Gi.ca</i>	3
NUOVA FERRARA	26/08/2022	23	A Pieve di Cento omaggi in fiera Campanini e la statua di Cavicchi <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	26/08/2022	25	A Malalbergo due giorni di lutto per l'amatissimo don Enzo <i>Redazione</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/08/2022	49	La parrocchia festeggia i volontari <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	26/08/2022	51	Elezioni, De Maria apre la campagna <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO IMOLA	26/08/2022	40	Sillaro, spuntano due bombe durante i lavori. Rimosse dal Genio Ferrovieri <i>Redazione</i>	9

Castel Maggiore

Visioni all'aperto e birra le serate a Villa Salina

Cinema all'aperto, birra artigianale e solidarietà al secondo «Salina Film & Beer Festival», da oggi al 4 settembre a Villa Salina di Castel Maggiore, località 1° maggio. Una settimana di anteprime cinematografiche a cura di Circuito Cinema Bologna a cominciare, stasera alle 21,30 nell'arena Villa Salina di via Galliera 2 con ingresso a 7 euro e possibilità anche di abbonamenti, dalla proiezione del nuovo *Maigret e al giovane morto* di Patrice Leconte, in versione originale con

sottotitoli, con i panni del celebre commissario creato da Simenon affidati a Gerard Depardieu. Oltre a primizie cinematografiche della prossima stagione come *Un'ombra sulla verità* e *La notte del 12*, in programma anche dal 2 al 4 settembre spettacoli per bambini, serate di musica dal vivo e stand gastronomici. Con il ricavato dell'evento anche quest'anno devoluto all'associazione Cucine Popolari di Bologna. (p.d.d.)



Peso:6%

Le lauree
Più posti per i futuri
infermieri
meno per i medici

a pag.14

Modificati i numeri per gli ingressi programmati

Unife, più posti per Infermieristica meno per Medicina Tirocini "allargati"

Triennio da 360 a 450, "camici" da 600 a 420

Ferrara Unife apre l'anno accademico con la novità di due nuove Scuole di specializzazione autorizzate dal ministero, Cure Palliative e Medicina del Lavoro. E sfrutta la possibilità di aumentare il numero dei posti disponibili per l'accesso al corso di laurea triennale di Infermieristica, a numero programmato. Pochi giorni fa l'ateneo ha pubblicato l'avviso che fa salire da 360 a 450 il numero degli studenti iscrivibili nelle tre sedi di Ferrara, Adria (Ro) e Pieve di Cento (Bo). L'assetto precedente prevedeva 200 posti (198 per iscritti comunitari e 2 per extra Ue) per la sede di Ferrara, 95 (93 per comunitari, 2 per extra Ue) per la sede di Adria e 65 (63 per comunitari, 2 per extra Ue) per le aule distaccate a Pieve.

L'avviso ha modificato i primi due totali: da 200 a 255 per la sede di Ferrara (253 per studenti comunitari, 2 per extra Ue) e da 95 a 130 per quella di Adria (128 per comunitari e 2 per extra Ue). Con questa "addizione" il corso, coordinato dal professor Stefano Volpato, cerca di

rispondere ad una richiesta di mercato che si fa ogni giorno più pressante. La carenza di infermieri nelle strutture sanitarie si è cronicizzata negli ultimi anni e, solo in regione, viene stimato un "buco" di 4/5mila operatori. Volpato ricorda che «il ministero con un decreto del luglio scorso ha consentito alle università di incrementare le iscrizioni al corso e l'ateneo ha immediatamente colto l'opportunità. Lo stesso ministero ha sottolineato che la principale motivazione è la carenza del personale infermieristico. Essendo un corso di laurea professionalizzante, che attraverso l'abilitazione all'esercizio della professione permette all'infermiere di entrare subito nel mondo del lavoro, la collaborazione con le aziende sanitarie, Asl e Sant'Anna a Ferrara, l'Aulss 5 a Polesella, è stata fondamentale».

I neo-laureati oggi possono essere inseriti in organico dalle aziende dopo aver svolto pratica in reparto con i tirocini (800 ore). Per la sede di Ferrara, prevede Volpato, l'aumento dei posti disponibili

probabilmente sarà coperto da una richiesta di iscrizioni che si presenta già consistente (225 studenti hanno indicato Ferrara come prima scelta). «Molte aziende, pubbliche e private, ci contattano perché cercano personale - prosegue il coordinatore del corso - Gli operatori formati in questi anni hanno svolto egregiamente le loro funzioni, molti sono entrati "in trincea", se così si può dire, nei mesi della pandemia: hanno conseguito la laurea e sono stati accolti subito in reparto».

Il corso di Medicina partirà con un numero di iscritti inferiore a quello degli ultimi anni. Dal 2019/2020 infatti Ferrara ha potuto accogliere fino a 602 iscritti, una quo-



Peso:1-1%,14-69%

ta che la collocava alle spalle della Sapienza di Roma. «Quest'anno, a causa dei limiti normativi imposti al livello nazionale sui docenti di riferimento, una misura che ha avuto un impatto sull'organizzazione della didattica – annuncia Tiziana Bellini – il numero per Unife è sceso a 420». Che resta comunque tra le quote programmate più alte ammesse a livello nazionale, dopo Torino, Milano, Roma e Napoli. In una fase in cui le aziende sanitarie si contendono medici e specialisti a colpi di avvisi e di super-stipendi si può pensare che la svolta del ministero non sia proprio in sintonia con le esigenze concrete del settore. È anche vero però che il rapporto studenti-do-

centi deve garantire formazione di qualità. Anche per i medici la laurea è professionalizzante e i tirocini sono «estesi a diverse discipline – ricorda Tiziana Bellini – per amplificare il più possibile la preparazione e le competenze dello studente».

Assunzioni. Come si stanno comportando intanto le aziende sanitarie? Tra concorsi, bandi, contratti brevi, lunghi e in libera professione stanno cercando di tamponare l'emergenza personale tra mille difficoltà. Il Sant'Anna ha appena pubblicato un avviso per il reclutamento di infermieri con incarichi temporanei. L'Asl ha assunto recentemente 24 infermieri a tempo indetermina-

to; il 10 agosto scorso è stato il Sant'Anna a stabilizzare 32 infermieri. Il 22 agosto l'Asl ha dato il via libera all'assunzione di 5 fisioterapisti, il giorno dopo il Sant'Anna ha autorizzato l'inserimento in organico a tempo indeterminato di 10 operatori socio-sanitari. Restando in tema di assunzioni, l'azienda ospedaliera ha stipulato una convenzione con la Regione Emilia Romagna per l'adeguamento, nei termini di legge, del numero di lavoratori appartenenti a categorie protette: si tratta di 5 assunzioni per innalzare la quota attualmente in organico fino a 10 dipendenti.

●
Gi.Ca.

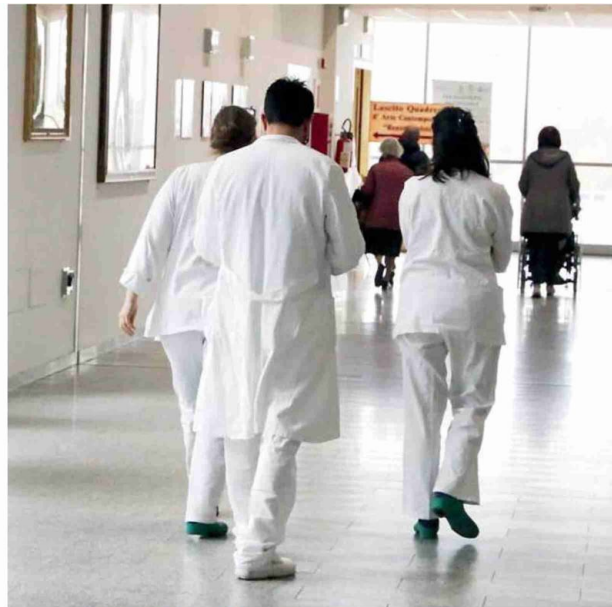


Bellini:
numero calato
per una
disposizione
nazionale

Volpato:
le aziende
ci chiamano
per chiedere
personale
da assumere

**Intanto Asl e Sant'Anna
assumono personale
e pubblicano avvisi
Decine di operatori
sono entrati in servizio**

Nuovi numeri
per le lauree
in Medicina e
Infermieristica
Sotto, la
coordinatrice
del corso
di Medicina,
Tiziana
Bellini, e il
coordinatore
del corso di
Infermieristica,
Stefano
Volpato



A Pieve di Cento omaggi in fiera Campanini e la statua di Cavicchi

Pieve di Cento Come sempre la prima grande fiera a scattare in zona è la 55ª Fiera di Pieve e 264ª Festa dei Giovani di Pieve. Si parte giovedì 1 settembre con un ricco programma che parte subito con il ricordo dell'amministratore e uomo di cultura pievese Graziano Campanini, a un anno dalla sua morte. L'amministrazione comunale lo ricorda con la possibilità di visitare la Pinacoteca, nell'allestimento da lui progettato e che oggi porta il suo nome. «La Pinacoteca è la sua "ultima creatura", un sogno che, proprio sul

più bello, non ha visto realizzato. Tutte le opere esposte sono collocate come e dove lui ha voluto. Idealmente è lui ad accompagnare i visitatori alla scoperta delle varie sale», spiegano dal Comune.

Sempre l'1 settembre, alle 18 in piazza della Rocca 1, viene inaugurata la statua del campione di pugilato Francesco "Cesco" Cavicchi, altra importante figura pievese. In serata, in sala Partecipanza (via Garibaldi 25) apre "Quaderno di viaggio", mostra fotografica di Elia Rimondi e Rossana Gallerani. Alle 21 show dance

in piazza Costa, dove il giorno dopo alle 18 inaugura anche la 55ª Fiera dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del commercio. ●



Graziano Campanini è morto un anno fa all'età di 68 anni



Peso:11%

A Malalbergo due giorni di lutto per l'amatissimo **don Enzo**

Il parroco emerito aveva 82 anni: domani il funerale con Zuppi

Malalbergo Era molto conosciuto anche nella vicina comunità poggesi don Enzo Mazzoni, parroco per lungo tempo della chiesa di Sant'Antonio Abate di Malalbergo, morto mercoledì all'età di 82 anni. Originario di San Pietro in Casale, ma di fatto adottato dalla comunità parrocchiale di Malalbergo, dove è rimasto decenni, diventando parroco emerito. È rimasto comunque a vivere nel paese al confine con la nostra provincia, anche se dal 2019 era stato sostituito nelle celebrazioni da don

Giuseppe Mangano.

Quando nel 2017 don Enzo ha festeggiato i cinquant'anni di sacerdozio Stefano Zangarini ha pubblicato il volume "Qualche briciola d'amore" a lui dedicato. «Questa pubblicazione è una raccolta di testimonianze di persone che hanno conosciuto don Enzo durante il suo ministero sacerdotale. Vuole essere un segno di gratitudine e di memoria riconoscente per quello che il Signore ha compiuto attraverso il suo servizio sacerdotale nella chiesa di Bologna» spiega-

valo stesso autore.

Per don Enzo è prevista oggi dalle 18 la veglia funebre nella chiesa parrocchiale di Malalbergo, poi domattina sempre in chiesa a Malalbergo la santa messa officata dal cardinale Matteo Zuppi (arcivescovo di Bologna e di diverse parrocchie dell'Alto Ferrarese). Al termine della messa l'ultimo viaggio del parroco emerito al cimitero locale. In ricordo di don Enzo non vengono chiesti fiori, ma offerte per l'asilo parrocchiale di Malalbergo. ●



Don Enzo Mazzoni

aveva 82 anni
Originario
di San Pietro
in Casale
ha festeggiato
mezzo secolo
di sacerdozio
Era parroco
emerito



Peso:16%

La parrocchia festeggia i volontari

Passaggio di consegne per il gruppo di animatori che lascia dopo dieci anni

VALSAMOGGIA

Primo appuntamento, oggi nel parco della Rocca dei Bentivoglio di Bazzano, per la tradizionale Osteria dei Tigli. Mostre, mercatini e gastronomia promosse dalla parrocchia di Santo Stefano per creare momenti di incontro tra le persone e per sostenere le opere parrocchiali

con i proventi della manifestazione che continua fino al 4 settembre, con orari prolungati nelle domeniche. Un ritorno dopo i due anni di pandemia che hanno indotto anche ad un passaggio di consegne tra il gruppo di volontari che l'ha sostenuta per decenni, e i nuovi entranti più giovani animatori con le famiglie e i ragazzi. Un passaggio di testimone tra generazioni ma nel segno della continuità, a partire dal menù consolidato di tigelle e crescentine con affettati e i vini dei Colli Bolognesi.



Peso:9%

ARGELATO

Elezioni, De Maria apre la campagna

Appuntamento domani
alle 10 allo Spazio 143
Ci sarà anche Luigi Tosiani

Domani mattina, alle 10,
a Funo di Argelato, allo
Spazio 143, in via Galliera
143 nella frazione di
Funo, Andrea De Maria
aprirà la sua campagna
elettorale con una
iniziativa pubblica.
De Maria è candidato per
il centrosinistra nel
Collegio Uninomiale di

Carpi, che comprende
ventidue comuni della
Città Metropolitana di
Bologna e dodici comuni
della Provincia di
Modena.

Andrea De Maria sarà
intervistato dal
giornalista Andrea Bonzi.
Saranno presenti, fra gli
altri, il segretario
regionale del Pd Luigi
Tosiani, il segretario Pd di
Bologna Federica

Mazzoni, il primo
cittadino felsineo Matteo
Lepore, Virginio Merola,
Luca Rizzo Nervo.



Peso:9%

Sillaro, spuntano due bombe durante i lavori. Rimosse dal Genio Ferrovieri

Entrambi gli ordigni,
utilizzati nei mortai, erano
di fabbricazione tedesca

CASTEL SAN PIETRO

Altre tracce della Seconda guerra mondiale a Castel San Pietro. Sono state infatti rinvenute nei giorni scorsi due bombe da mortaio da 8 centimetri H.E. (alto esplosivo) tedesche che, in caso di esplosione, avrebbero potuto provocare danni molti seri. Uno degli ordigni è stato rinvenuto in via Molino Nuovo, nel letto del fiume Sillaro, in secca a causa della prolungata siccità. L'altro, invece, in via Viara all'altezza del civico 9689, nei pressi di

una strada pubblica.

Entrambi gli ordigni sono venuti alla luce durante lavori di ripristino delle sponde del fiume da parte del consorzio di bonifica Renana.

La distruzione, avvenuta tramite brillamento sul posto, è avvenuta ad opera del nucleo Cmd del Reggimento Genio Ferrovieri di Castel Maggiore che, come sempre, ha dimostrato grande professionalità e preparazione. L'intervento ha così permesso agli operai di proseguire con i lavori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:15%